

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il sottoscritto:

Nome e cognome del legale rappresentante	Marco Di Costanzo
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione Culturale Teatro dell'Elce
Indirizzo	via della Pergola, 25
e-mail	info@teatrodellelce.it

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “ spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;


TEATRO DELL'ELCE
Via della Pergola, 25 – 50121 FIRENZE
C.F. 94135500489 – P.IVA 05859210485
info@teatrodellelce.it – www.teatrodellelce.it

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina**

Il Teatro dell'Elce nasce a Firenze nel 2006 su iniziativa del regista Marco Di Costanzo, dell'attore Stefano Parigi e del sound designer Andrea Pistolesi. Nel tempo il gruppo originario si arricchisce di nuove collaborazioni e diviene un nucleo di produzione di spettacoli e altri progetti relativi al teatro. L'attività del Teatro dell'Elce coniuga la **ricerca** sul lavoro dell'attore con la volontà di rivolgersi a un pubblico il più possibile vasto e differenziato, al fine di produrre un **teatro popolare di qualità**.

La compagnia è riconosciuta e **finanziata dalla Regione Toscana**, nell'ambito dei progetti relativi ad interventi produttivi di **elevato livello qualitativo** in campo teatrale, e dalla **Fondazione CRF** come progetto di produzione e ricerca artistica (fino al 2020) e nel 2021 per il progetto di **diffusione del teatro in luoghi non convenzionali** *Teatro nelle città*.

Il Teatro dell'Elce è stato insignito di vari riconoscimenti: selezione **Premio Scenario 2007**, vittoria del concorso **Emergenze Creative** del Comune di Firenze nel 2008, 2009 e 2010, vittoria del **premio Presente Futuro 2011**, finale del **Premio Cassino Off 2015**. La compagnia è stata rappresentante dell'Italia al **Festival International du Théâtre d'Alger 2010** (Algeria) e al **Festival Internacional de Teatro por la Paz 2011 e 2012** a Barrancabermeja (Colombia). Il Teatro dell'Elce ha collaborato con numerose realtà nazionali quali, tra le altre, Fondazione Toscana Spettacolo, Armunia-Festival Inequilibrio, SPAM!, Teatro Libero di Palermo, Teatro Ringhiera-ATIR di Milano, Teatro Commission Marche, ha realizzato una **coproduzione con la Fondazione Teatro della Toscana**.

A Firenze le produzioni del Teatro dell'Elce sono state ospitate all'interno delle **programmazioni ufficiali** di tutti i teatri principali (**Teatro della Pergola, Teatro Cantiere Florida, Teatro di Rifredi**) e delle **sale più periferiche** (Teatro delle Spiagge, Teatro Everest, Teatro di Cestello). Parallelamente alla proposta di spettacoli, l'associazione ha organizzato **progetti legati al teatro** in collaborazione con varie realtà fiorentine, quali il **Teatro dell'Affratellamento**, la **ONLUS Cospe**, la **scuola secondaria serale di 1° grado Beato Angelico**, la **comunità islamica fiorentina**, **ARCI Firenze**, **Conservatorio di Musica Luigi Cherubini**, spazio **Magma**, **Frau Frisör**, **Auditorium Ex-Fila**, il **Vivaio del Malcantone**, l'**Accademia per le Arti del Disegno**, il **Museo Marino Marini**. La compagnia è stata presente regolarmente nel programma dell'**Estate Fiorentina**.

Il Teatro dell'Elce ha sviluppato un fecondo sodalizio con due **spazi culturali** chiave della città di Firenze: le **Biblioteche Comunali Fiorentine** e il **MAD – Murate Art District**, soprattutto attraverso progetti ispirati a temi legati alla **cultura civile**.

In particolare, a **Firenze negli ultimi dieci anni**, la compagnia ha affiancato alle **proposte di spettacolo** e di **formazione** la realizzazione di **progetti site-specific** all'interno di spazi non teatrali: sono un esempio la visita spettacolo a **Casa Siviero** (si veda la recensione su doppiozero.com), i reading sonorizzati sulla cultura civile del progetto *Lighthouse*, realizzati presso vari spazi tra cui le **Biblioteche Comunalì Fiorentine**, a **Villa Bardini** nell'ambito del festival **La città dei lettori**, presso l'**ISIS Galilei**, i **caffè letterari** delle **Murate** e del **Conventino**, la performance *Il salone di Z****, allestita all'interno di **negozi di barbiere da uomo**.

Nel 2020 il Teatro dell'Elce, ancora in collaborazione con le Biblioteche Comunalì Fiorentine e con il MAD, oltre che con **Deutsches Institut Florenz**, ha realizzato tre **eventi streaming** coniugando la **presenza territoriale** con la **diffusione online**.

Nel 2020, preso atto della difficoltà a far debuttare un nuovo spettacolo a causa delle restrizioni dovute al Covid-19, la compagnia ha moltiplicato i percorsi produttivi, avviando la creazione di tre opere destinate a essere portate a termine nel prossimo futuro: *There must be an angel* (regia di Marco Di Costanzo, dai racconti di Lucia Berlin) in residenza presso il **Teatro Cantiere Florida**, *Alla ricerca del mondo morbido* (regia di Monica Santoro, creazione originale per spettatori a partire dai 5 anni di età) in residenza presso **Il Laboratorio**, *Il cappotto* (di N. Gogol', regia di Alessio Bergamo, in collaborazione con la compagnia fiorentina **Cantiere Obraz**), in residenza presso il **Teatro della Pergola** e **Il Laboratorio**.

La precedente produzione, *Little boy*, adattamento per la scena del carteggio tra il filosofo tedesco Günther Anders e il pilota di Hiroshima Claude Heaterly, è stata realizzata grazie alla collaborazione, tra le altre, con le residenze artistiche **FLOW – Teatro Cantiere Florida** (dove si è svolto anche il debutto che ha aperto la stagione di prosa 2019/2020) e **Fondazione Fabbrica Europa – PARC**.

Recensioni della critica specializzata: <http://www.teatrodelcelce.it/stampa/>

Ulteriori informazioni: www.teatrodelcelce.it

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

L'anno appena trascorso ha inciso profondamente sull'attività professionale nel campo delle arti performative. Le restrizioni dovute all'**emergenza sanitaria** hanno impoverito un **sistema teatrale** già debole a livello nazionale, compromettendo il fragile equilibrio della **filiera produzione-distribuzione**. La riduzione dei contatti sociali e relazionali, inoltre, ha messo gli artisti in una condizione di sospensione, allo stesso tempo gravida di incertezza e di spunti di riflessione. Come compagnia teatrale professionale, non abbiamo potuto non riflettere sul ruolo che avrà il teatro a seguito dell'esperienza collettiva che stiamo attraversando. Ci siamo chiesti quali caratteristiche del nostro lavoro avremmo voluto sviluppare e quali abbandonare, quali nuove strade eventualmente battere.

Dal punto di vista del rapporto della compagnia con il sistema teatrale, abbiamo deciso che l'**investimento su un pubblico affezionato e specifico, territoriale**, sia più interessante che non la ricerca di una distribuzione degli spettacoli e di un pubblico generalista.

Sul lato artistico, siamo più che mai convinti che il ruolo di una compagnia teatrale di produzione sia quello di creare **spettacoli come esperienze** piuttosto che non come opere da vedere e sentire dall'esterno. In altre parole, l'**incontro tra artisti e pubblico** durante uno spettacolo genera una serie di **relazioni** che necessitano della presenza fisica, di uno spazio adeguato, del corretto rapporto tra chi propone e chi fruisce.

Sulla base di questi ragionamenti, abbiamo sviluppato l'idea di **Presenze** come una sorta di progetto pilota, organizzato grazie alla collaborazione con il **MAD – Murate Art District**, per creare un evento di spettacolo che raccolga un insieme di persone (artisti e pubblico) che sono già una **comunità**. In altre parole, a differenza di ciò che succede nelle tradizionali stagioni teatrali, il pubblico non va a vedere un singolo spettacolo, ma va a incontrare la compagnia, che gli propone un **evento annuale** a coronamento di un'**attività sviluppata durante l'anno**.

La costruzione della **comunità pubblico-artisti** è parte del presente progetto e si basa sul tentativo capillare di "chiamare per nome" ogni singolo spettatore. In altre parole, grazie alla collaborazione di un esperto competente in materia, in corrispondenza di ogni attività della compagnia sarà svolto un lavoro di **raccolta dati e promozione diretta verso il singolo**. I dati saranno poi gestiti grazie allo sviluppo di una piattaforma informatica che costituirà una sorta di rubrica degli spettatori o, in altri termini, una **virtual community**. Una volta raccolti, i membri della *virtual community* formeranno la base del pubblico per *Presenze*.

Siamo convinti che, per essere efficace, il processo di costruzione della comunità pubblico-artisti debba essere lento, graduale e che non debba puntare a numeri troppo grandi sebbene crescenti di anno in anno. La comunità non deve essere solo una raccolta di nomi, ma di persone che condividono l'interesse per uno specifico tipo di teatro e di spettacolo.

Presenze, in conclusione, è un **evento annuale** nell'ambito del quale la compagnia presenta uno spettacolo al *proprio* pubblico. Tale pubblico è prevalentemente costituito da una comunità di persone che frequentano le attività della compagnia (laboratori, altri spettacoli, eventi *site-specific*), raccolte singolarmente con un lavoro capillare in una **virtual community** e affezionate (in gergo aziendale si direbbe "fidelizzate") alla poetica della compagnia stessa.

Di seguito elenchiamo in **dettaglio** le **attività** previste dal nostro **progetto culturale** per il **2021**.

Presenze 2021

Immaginiamo *Presenze* come l'**apparizione di un teatro** in un luogo della città per un tempo determinato. Prima non c'era, dopo non ci sarà. Per qualche giorno saranno evocati gli spiriti della rappresentazione e le energie nate dall'incontro tra il teatro e la sua comunità. Nel 2021 le *Presenze* saranno evocate presso il **MAD – Murate Art District** dal **9 al 12 dicembre** con lo spettacolo *Little boy*.

Virtual community

Essendo il 2021 l'anno di partenza della creazione della community, sarà necessario investire sullo **sviluppo della piattaforma informatica** (pagine web, profili e *form* di iscrizione sui diversi social network) e di un **piano di comunicazione** efficace. È prevista per tale compito la consulenza di un **esperto di comunicazione digitale**.

Una volta pronte la piattaforma e la strategia, si darà inizio alla **raccolta dati** (svolta direttamente dal consulente esperto) per formare il bacino dei membri della *community*.

Produzione

Al fine di concentrare le energie sull'avvio dalla creazione della *community*, anziché investire in una nuova produzione, sarà realizzata la ripresa di *Little boy*, da G. Anders, regia di Marco Di Costanzo, spettacolo la cui tournée è stata interrotta a inizio 2020 a causa della pandemia di Covid-19.

Laboratori e Spedizioni

Organizzeremo un **laboratorio teatrale** a cadenza settimanale per **non professionisti**. Organizzeremo inoltre una prima "spedizione": con questo termine vogliamo indicare un laboratorio teatrale per **professionisti o aspiranti attori** articolato in una serie di sessioni intensive e indirizzato verso il mondo poetico di uno specifico autore. Nel 2021 avvieremo un percorso biennale, la "**Spedizione Cechov**", dedicato all'opera dello scrittore russo.

Entrambe le attività si svolgeranno presso il **MAD** tra ottobre 2021 e giugno 2022.

Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

Il pubblico che segue il Teatro dell'Elce è cresciuto progressivamente negli anni grazie a un meccanismo virtuoso nato con il processo di **radicamento** nella città di **Firenze**. Proprio grazie agli eventi diversificati sul territorio si è innescato uno **scambio tra pubblico teatrale e pubblico di altri contesti culturali**: è successo spesso di rivedere in teatro persone presenti ai *reading* sonorizzati realizzati presso le biblioteche o altri contesti dedicati alla lettura, o altre che avevano partecipato alle performance museali. Viceversa non è stato raro il caso di incontrare nelle biblioteche o nei musei persone che avevano precedentemente assistito agli spettacoli in teatro. Negli ultimi anni abbiamo organizzato anche matinée per le **scuole** secondarie di 2° grado (Liceo Scientifico Rodolico, Liceo Artistico di Porta Romana), sia in teatro che presso gli istituti scolastici (ISIS Galileo, Liceo Scientifico Gramsci).

La regolare organizzazione di **laboratori** per non professionisti, inoltre, ha creato un interesse metodologico per il lavoro della compagnia, che ha prodotto la presenza di un pubblico esigente e assiduo sia in teatro che per gli eventi sul territorio. Recentemente, inoltre, la trasposizione **online** di alcuni eventi ha aumentato le possibilità di coinvolgere persone mai raggiunte dal contatto cosiddetto "in presenza".

Oltre al lento ma efficace processo di crescita di un nocciolo duro di pubblico affezionato al lavoro della compagnia, la **promozione** viene svolta anche attraverso i **canali tradizionali**, sia cartacei che **digitali**: il Teatro dell'Elce dispone di un **sito web** e di propri profili costantemente aggiornati sui principali **social network**. La **newsletter** della compagnia raggiunge circa 9000 indirizzi.

Linee programmatiche 2022-2023

Le attività per il 2022 e per il 2023 svilupperanno le linee avviate nel 2021 secondo il seguente programma.

2022**Virtual community**

- Attività continua di raccolta dati per allargare il bacino dei membri della *community*.

Produzione

- Realizzazione della nuova produzione *Uomini da poco* di H. P. Blad, regia Marco Di Costanzo.

Laboratori

- Conclusione del laboratorio per non professionisti 2021/2022 presso il MAD
- Nuova sessione del laboratorio per non professionisti 2022/2023 presso il MAD.

Spedizioni

- Conclusione del 1° anno del laboratorio per professionisti e aspiranti attori “Spedizione Cechov” presso il MAD.
- Avvio del 2° anno del laboratorio per professionisti e aspiranti attori “Spedizione Cechov” presso il MAD.

Presenze 2022

- Organizzazione dell'edizione 2022 presso il MAD con lo spettacolo *Uomini da poco*.

2023**Virtual community**

- Attività continua di raccolta dati per allargare il bacino dei membri della *community*.

Produzione

- Realizzazione della nuova produzione *Finché morte non ci separi* da A. P. Cechov, regia Marco Di Costanzo.

Laboratori

- Conclusione del laboratorio per non professionisti 2022/2023 presso il MAD
- Nuova sessione del laboratorio per non professionisti 2023/2024 presso il MAD.

Spedizioni

- Conclusione del 2° anno del laboratorio per professionisti e aspiranti attori “Spedizione Cechov” presso il MAD.
- Avvio del 1° anno del laboratorio per professionisti e aspiranti attori “Spedizione Shakespeare” presso il MAD.

Presenze 2023

- Organizzazione dell'edizione 2023 presso il MAD con lo spettacolo *Finché morte non ci separi*.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali	7200	Contributo richiesto al Comune	13000
Spese per personale artistico	9600	bigliettazione	1500
Spese per personale tecnico	1700	Contributi da Enti pubblici e privati	10000
Spese per personale amministrativo	5600	Risorse proprie	5000
Spese sviluppo virtual community	4000		
Spese di allestimento	4900	Altre voci (quote laboratori)	3500
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	33000	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33000


TEATRO DELL'ELCE
 Via della Pergola, 25 – 50121 FIRENZE
 C.F. 94135500489 – P.IVA 05859210485
 info@teatrodelcelce.it – www.teatrodelcelce.it